

Daniela Cataldi

Daniela Cataldi, nata nel 1977 a Marconia, dopo il Liceo Artistico di Matera ha frequentato il corso di Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Roma, come allieva di Gino Marotta. Ha svolto studi sul Medioevo che ha utilizzato per scrivere la sua tesi "La città utopica nel Medioevo" con il Prof. Giuseppe A. Gatt.

Ha frequentato corsi di restauro pittorico e ha compiuto studi su tecniche antiche utilizzandole nel campo del restauro, lavorando per la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Aquila e di Pescara. Dopo gli studi artistici inizia a svolgere la propria attività di freelance nel campo pittorico e del restauro. Dal 2003 insegna Arte e immagine e Disegno e storia dell'arte prima a Pescara e ora a Bari.

Dal 2009 ha ripreso l'attività calcografica presso la "Grafica di Via Sette Dolori" di Matera. Partecipa a concorsi artistici e mostre collettive nazionali ed internazionali. Nel 1999 espone in una personale "Città utopiche" a cura dell'associazione Magna Grecia di Pisticci. Nel 2009 espone al 5° Concorso int.le Ex Libris Biblioteca di Bodio Lomnago (VA) "La sfera celeste" con pubblicazione sul catalogo dell'opera "Geodesia spaziale".

Nel 2010 è vincitrice del "Premio Lucania 2010", Melfi (PZ) ed espone al Moba, Terrazza Bardini, di Firenze con l'opera "Stirpe lucana". Partecipa nel 2010 anche alla 16° edizione di "Art Edition 2010", Associazione Korea Print Photography (KPPA), Busan, Corea del Sud, con pubblicazione sul catalogo dell'opera "Città". Nel 2011 tre sue opere vengono selezionate per la 14ma Triennale Internazionale di Piccole Forme Grafiche di Lodz, in Polonia.

Nel 2011 espone l'opera "Distorsione", accanto a grandi maestri del '900, nella mostra la vitalità del Segno presso il Monastero delle Benedettine di San Giovanni Evangelista a Lecce.